



SAN CESARIO SUL PANARO

(Provincia di Modena)

3° SETTORE LLPP TECNICO MANUTENTIVO

3° Settore - Servizio LLPP Tecnico Manutentivo

Inserimento N. 466 del 30/10/2020

Determinazione n. 460 del 02/11/2020

OGGETTO: “PROGETTARE LA SICUREZZA A PARTIRE DALLE FRAZIONI: LA RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO CIVICO E SPORTIVO SANT’ANNA” - INTERVENTI DA EFFETTUARSI DAL PARTE DEL SETTORE LL.PP. TECNICO MANUTENTIVO. DETERMINA A CONTRATTARE E ACCERTAMENTO DELL'ENTRATA.

IL RESPONSABILE

PREMESSO:

che la località di Sant’Anna fa parte del comune di San Cesario sul Panaro, dista 4,32 chilometri dal capoluogo del Comune e conta attualmente circa 1.500 abitanti;

che l’area di Sant’Anna, per effetto di un progressivo spopolamento anche a livello di esercizi commerciali, quale fenomeno collegato alle zone più periferiche del territorio, risulta ad oggi carente di molti servizi, con diverse lamentele dei residenti i quali necessitano di avere un presidio sia in termini di offerta commerciale che in termini di presenza fisica, al fine di scongiurare fenomeni di degrado e criminalità legati all’abbandono della periferia;

che il territorio, nonostante l’azione di contrasto condotta dalle forze dell’ordine a costante presidio della zona, è caratterizzato da diversi fenomeni di criminalità e dalla diffusione di vari fenomeni di degrado sociale, con la presenza di alcuni tipi di reato di forte impatto tra i cittadini (rapine, furti) soprattutto nelle stagioni caratterizzate dalla scarsa luminosità del giorno ed in fasce orarie ben definite, ove le abitazioni sono momentaneamente disabitate;

CONSIDERATO che l’Amministrazione Comunale, per limitare lo svantaggio prodotto dalla carenza di offerta di servizi pubblici nelle zone periferiche come quella di Sant’Anna, ha deciso di operare in una logica di sicurezza integrata volta alla riqualificazione, al potenziamento e alla diversificazione dei servizi attualmente offerti, andando ad individuare nell’unico punto di ritrovo, la sede dell’attuale circolo Arci – centro polifunzionale ubicato in Via del Volontariato - il luogo ideale per fornire nuovi servizi a valore aggiunto per i cittadini di Sant’Anna, con una serie ben definita di obiettivi;

PRESO ATTO che gli interventi di miglioramento e completamento che si ritiene opportuno realizzare possono essere così riassunti:

- A. **interventi di miglioramento interno dell'immobile**: impianto di riscaldamento e raffrescamento realizzato in pompa di calore, senza utilizzo di gas metano, completamente alimentato da energia elettrica, sfruttando così l'impianto fotovoltaico da 10,56 kWp presente sulla copertura dell'immobile, mitigando e riducendo così anche le emissioni in atmosfera;
- B. **interventi per il potenziamento ed implementazione dell'impianto di videosorveglianza**: collocazione di due telecamere nella zona del centro civico e dell'antistante area verde pubblica di pertinenza, installazione di una telecamera con lettore targhe nella Via Sant'Anna, nei pressi dell'accesso al centro civico della frazione;
- C. **potenziamento dell'impianto di illuminazione pubblica** : installazione di n.5 punti luce nell'area verde antistante il centro civico, al fine di migliorare la fruibilità e la capacità ricettiva dell'area, implementazione dell'impianto di illuminazione pubblica "a parete" del centro civico, mediante installazione di nuove applique a led a consumo ridotto, installazione di n.3 punti luce nella galleria di collegamento tra la Piazza di Via Sant'Anna ed il centro civico, potenziamento dell'impianto di illuminazione pubblica in due aree verdi poste a poche decine di metri dal centro civico, anch'esse volte a migliorare la fruibilità di tale aree ludiche, potenziamento dell'impianto di illuminazione pubblica di Via :Sant'Anna mediante installazione di un nuovo punto luce su palo in corrispondenza della fermata della linea di trasporto pubblico;
- D. **miglioramento della capacità ricettiva delle aree pubbliche**: installazione di elementi di arredo urbano per la creazione di un "salotto aggregativo" nell'area verde antistante il centro civico, mediante posizionamento di elementi di arredo di design ed innovativi;

DATO ATTO che il progetto complessivo degli interventi da effettuarsi presso il centro civico-sportivo di Sant'Anna è stato redatto congiuntamente dallo Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP) dell'Unione dei Comuni del Sorbara e dal Settore III Lavori Pubblici Tecnico Manutentivo del Comune di San Cesario sul Panaro;

DATO ATTO:

della volontà dell'Amministrazione Comunale di avvalersi dei contributi della Regione Emilia-Romagna (L.R. 24/2003) inoltrando, tramite lo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) dell'Unione Comuni del Sorbara, responsabile del progetto, apposita scheda-progetto per la valutazione preventiva da parte della Regione, contenente la descrizione dell'ipotesi progettuale complessiva con particolare riguardo alla sicurezza, lo stato di fatto, gli obiettivi, le azioni previste e le modalità organizzative di realizzazione, le sinergie interne e ed esterne all'Ente, unitamente ad un piano economico e cronoprogramma;

che la scheda è stata esaminata dalla Regione Emilia-Romagna la quale, con nota prot. n. 13064 del 27/10/2020, ha comunicato l'assenso all'iter procedimentale per la concessione del contributo;

che è stato necessario procedere con l'approvazione del progetto definitivo-esecutivo degli interventi da realizzare da parte del Settore LL.PP. Tecnico Manutentivo, direttamente connessi

all'immobile comunale di Via del Volontariato;

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Comunale n.98 del 30/10/2020 con la quale è stato approvato il progetto definitivo – esecutivo relativo all'intervento denominato **“Progettare la sicurezza a partire dalle frazioni: la riqualificazione del centro civico e sportivo Sant’Anna”** dell'importo complessivo di € **51.467,81** di cui € 43.459,87 per opere (lavori e forniture), € 434,60 per oneri della sicurezza del cantiere, € 7.573,34 per somme a disposizione dell'Amministrazione (di cui € 877,89 per la quota incentivo funzioni tecniche; € 2.306,00 per servizi di consulenza su impianti tecnologici ed € 4.389,45 per IVA 10% sulle opere), redatto in data 08/10/2020 dal Responsabile del Settore III Lavori Pubblici Tecnico Manutentivo, ai sensi del D.Lgs.vo n.50 del 18/04/2016, costituito dagli elaborati in premessa specificati, che agli atti del Settore III si conservano;

RITENUTO pertanto necessario procedere all'appalto degli interventi di cui all'oggetto;

DATO ATTO che l'art. 36, comma 2, lettere a) e b) del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e successive modificazioni ed integrazioni prevede che, fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:

- a) *per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto (anche senza previa consultazione di due o più operatori economici) o per i lavori in amministrazione diretta;*
- b) *per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno tre operatori economici per i lavori e, per i servizi e le forniture, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti;*

PRESO ATTO che in base all'art. 1 c. 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito dalla L. 120/2020 – denominato Decreto Semplificazioni - l'articolo n. 36 sopra richiamato è oggetto di deroga fino alla data del 31/12/2021, con le seguenti modificazioni:

- a) *affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro;*
- b) *procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 75.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 euro,*

ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a 350.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno quindici operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016

CONSIDERATO CHE, stante l'importo dei lavori inferiore ad euro 150.000,00 la scelta dell'affidamento diretto prefigura una serie di elementi di facilitazione sostanziale modulati in un percorso che consente alle amministrazioni aggiudicatrici di:

- a) sviluppare la procedura selettiva con una metodologia estremamente semplificata e rapida, comunque più vantaggiosa rispetto ai termini di effettuazione di una procedura aperta o ristretta di analogo valore;
- b) restringere il novero dei soggetti potenzialmente coinvolti nella stessa procedura selettiva;

CONSIDERATO, altresì, che il ricorso a tale procedura consente inoltre all'Amministrazione di ridurre i tempi di espletamento della gara;

PRECISATO che trattandosi di intervento che prevede la realizzazione di tre differenti tipologie di interventi di riqualificazione, quali fornitura e posa di impianto di videosorveglianza, potenziamento dell'impianto di illuminazione pubblica e installazione impianti tecnologici, fornitura e installazione di elementi di arredo urbano, risulta del tutto opportuno, conveniente ed economico, procedere all'affidamento delle tre differenti macro opere, mediante l'espletamento di tre procedure separate con annesse richieste di offerta, addivenendo a separate aggiudicazioni ed affidamenti;

VISTO l'art. 37 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 che al comma 1 recita: *“Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione delle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori”*;

RICHIAMATO altresì l'articolo 58 del D.Lgs 50 del 18/04/2016 “Nuovo Codice Appalti” ;

VISTI:

- l'art. 26, comma 3, della Legge 488/1999 e l'art.1, comma 4, del Decreto Legge 168 del 12/07/2004, convertito nella Legge 30/07/2004, n. 191, in forza dei quali le amministrazioni pubbliche, qualora procedano all'approvvigionamento in forma autonoma, sono obbligate a utilizzare i parametri di prezzo e qualità delle convenzioni CONSIP di lavori, beni e/o servizi comparabili con quelli da acquisire;
- l'art. 11, comma 6, della Legge 15 luglio 2011, n. 111 “Conversione in legge, con modificazioni, del D. L. 6 luglio 2011, n. 98 recante Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria” prevede che *“Ove non si ricorra alle convenzioni di cui all' art. 1, comma 449, della Legge 296/2006, gli atti e i contratti posti in essere in violazione delle disposizioni sui parametri contenute nell'art. 26, comma 3, della*

Legge 488/1999 sono nulli e costituiscono illecito disciplinare e determinano responsabilità erariale”;

CONSIDERATO, ai sensi dell’art. 40 (Obbligo di uso dei mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento di procedure di aggiudicazione) comma 2) del D.Lgs. 50/2016, che *“a decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell’ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici”;*

DATO ATTO che tali comunicazioni devono essere realizzate in conformità a quanto disposto dall’art. 52 del Codice Appalti e dal Codice dell’Amministrazione Digitale e che pertanto dal 18 ottobre del 2018, tutte le nuove gare indette dovranno avere una comunicazione *“integralmente elettronica”*, a partire dalla fase della presentazione delle domande di partecipazione e delle offerte;

CONSTATATO che il Comune di San Cesario sul Panaro non è dotato di un proprio sistema di approvvigionamento elettronico (e-procurement) per lo svolgimento della gara;

VISTO l’art. 52, comma 5 del D.Lgs. 50/2016 che recita: *“In tutte le comunicazioni, gli scambi e l’archiviazione di informazioni, le stazioni appaltanti garantiscono che l’integrità dei dati e la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione siano mantenute. Essi esaminano il contenuto delle offerte e delle domande di partecipazione soltanto dopo la scadenza del termine stabilito per la loro presentazione.”;*

VISTA, altresì, la L.R. 24/05/2004, con la quale è stata costituita Intercent-ER Regionale (ora SATER) per l’acquisto di beni e servizi avente il compito, attraverso l’aggregazione della domanda, di avviare un progetto per la razionalizzazione e semplificazione delle procedure d’acquisto di beni e servizi in favore delle pubbliche amministrazioni e degli enti del territorio regionale;

PRECISATO che l’art. 21 della L.R. sopra citata dispone la facoltà per gli Enti Locali di aderire alle convenzioni del Sistema Regionale per gli Acquisti Telematici dell’Emilia Romagna SATER;

DATO ATTO che per quanto attiene ai lavori di adeguamento di cui all’oggetto, si farà pertanto ricorso al mercato elettronico MEPA tramite la procedura della *“trattativa diretta”* con tre diversi operatori economici, ai sensi dell’articolo 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs n.50/2016, mediante apposita richiesta di offerta nei bandi/categorie:

1. *“LAVORI DI MANUTENZIONE – Opere specializzate – OSS”* per quanto attiene la fornitura e installazione dell’impianto di videosorveglianza, per €16.461,08 (di cui €14.551,87 per importo lavori, €145,52 per oneri della sicurezza, €293,95 per incentivo funzioni tecniche, €1.469,79 per IVA);
2. *“LAVORI DI MANUTENZIONE – Impianti – OG10”* per quanto attiene gli interventi di potenziamento dell’impianto di illuminazione pubblica e l’installazione di impianti tecnologici presso la sala polivalente, per €26.918,65, (di cui €21.758,00 per importo

lavori, €.217,58 per oneri della sicurezza, €.2.306,00 per spese tecniche, €.439,51 per incentivo funzioni tecniche, €.2.197,56 per IVA);

3. “BENI - Arredi” per quanto attiene la fornitura e posa di elementi di arredo urbano, per €.8.088,08, (di cui €.71.50,00 per importo lavori, €.71,50 per oneri della sicurezza, €.144,43 per incentivo funzioni tecniche, €.722,15 per IVA)

CHE le richieste di offerta vengono effettuate ricorrendo ad operatori esperti nel settore e, per quanto attiene agli impianti tecnologici e di illuminazione pubblica, a conoscenza degli aspetti logistici legati agli immobili di proprietà comunale;

RICHIAMATO altresì l'elenco delle ditte iscritte nella White List ex art. 5 bis del D.L. 74/2012, convertito nella Legge 122/2012 e integrato dalle disposizioni del D.L. 174/2012 inviato dalla Prefettura di Modena, contenente l'elenco di fornitori di beni e prestatori di servizi, non soggetti a rischio di inquinamento mafioso;

RITENUTO ora, secondo le disposizioni di cui all'art. 192 del D.Leg.vo 18/08/2000, n. 267, nonché dell'art. 32, comma 2 del D.Lgs.vo n.50 del 18/04/2016 di definire, con la presente determinazione a contrattare, le procedure di scelta del contraente, con la finalità di realizzare nel più breve tempo possibile i lavori in argomento;

RITENUTO PERTANTO:

di procedere all'affidamento dell'appalto pubblico per l'esecuzione dei lavori in oggetto, con le modalità e il procedimento sotto indicati:

- metodo di gara – affidamenti diretti (Trattativa Diretta MEPA) per: a) fornitura e installazione dell'impianto di videosorveglianza; b) potenziamento dell'impianto di pubblica illuminazione e installazione impianti tecnologici presso la sala polivalente; c) fornitura e posa di elementi di arredo urbano, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs n.50/2016, come modificato dall'art. 1 c. 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito dalla L. 120/2020;
- criterio di aggiudicazione - criterio del prezzo più basso di cui all'art. 95 del D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016;

e di provvedere all'approvazione e conseguente invio di apposita lettera di invito a una ditta per ogni categoria di lavoro così come sopra individuata, come da schema allegato alla presente determinazione alla lettera A), quale parte integrante formale e sostanziale che definisce le condizioni e le modalità di partecipazione alla gara;

DATO ATTO che il costo complessivo dei lavori di cui all'oggetto ammonta ad € **51.467,81** di cui € 43.459,87 per opere (lavori e forniture), € 434,60 per oneri della sicurezza del cantiere, € 7.573,34 per somme a disposizione dell'Amministrazione (di cui € 877,89 per la quota incentivo funzioni tecniche; €.2.306,00 per servizi di consulenza su impianti tecnologici ed € 4.389,45 per IVA 10% sulle opere) come da Delibera di Giunta Comunale n.98 del 30/10/2020 di approvazione del progetto definitivo-esecutivo;

PRECISATO che l'intervento sarà finanziato con le seguenti risorse:

- € 12.467,81 derivanti da oneri di attività estrattiva, accertate per effetto della Determinazione n. 62 del 14/02/2020 e successive
- € 39.000,00 quale contributo della Regione Emilia-Romagna per le finalità di cui alla L.R. 24/2003;

RICHIAMATO il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, all. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, ed in particolare il punto 3, il quale pone l'obbligo di accertare integralmente tutte le entrate, anche quelle di dubbia e difficile esazione;

RAVVISATA pertanto la necessità di provvedere all'accertamento delle seguenti entrate:

- € 39.000,00 quale contributo dalla **Regione Emilia Romagna, con sede in Viale Aldo Moro n. 44 – 40127 Bologna – C.F. 80062590379;**

VISTO il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;

DATO ATTO che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.-TUEL, il programma dei conseguenti pagamenti degli impegni di spesa di cui al presente provvedimento, è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", introdotte dai commi 707 e seguenti dell'art. 1 della Legge n. 208/2015 (c.d. Legge di stabilità 2016);

ACCERTATA la disponibilità effettiva esistente nella propria dotazione in conto dell'ex capitolo di spesa di cui in parte dispositiva;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio comunale n. 117 del 23/12/2019 – esecutiva ai sensi di legge – con la quale si è approvato il Bilancio di previsione 2020-2022;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta comunale n. 134 del 24/12/2019 – esecutiva ai sensi di legge – con la quale è stato approvato il Piano esecutivo di gestione 2020-2022;

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità;

VISTO il D. Lgs.vo n. 50 del 18/04/2016;

VISTO l'art. 38 commi 3 e 4 dello Statuto Comunale

VISTO il D. Lgs.vo 18/08/2000, n. 267 ed in particolare l'art.107, comma 3;

VISTO l'art. 38 dello Statuto Comunale;

DATO ATTO che il sottoscritto Geom. Abate Eugenio, responsabile del procedimento, non si trova in una situazione di conflitto di interessi anche potenziale, ai sensi dell'art. 6-bis, Legge n. 241/1990 e dei codici di comportamento nazionale e comunale;

VISTA la disposizione prot. n. 10246 del 11/07/2019, con la quale il Sindaco ha conferito ai Responsabili dei Settori le funzioni dirigenziali ai sensi dell'art.107, comma 2 e 3 e dell'art. 109, comma 2, del D.Lgs. 267/2000, per il periodo che va dal 12/07/2019 al 11/07/2022;

DETERMINA

- 1) Di indire, per le motivazioni esposte in premessa, le procedure di gara per l'affidamento e conseguente stipula del contratto funzionale relativo all'intervento denominato ***“Progettare la sicurezza a partire dalle frazioni: la riqualificazione del centro civico e sportivo Sant’Anna”*** dell'importo complessivo di € **51.467,81** di cui € 43.459,87 per opere (lavori e forniture), € 434,60 per oneri della sicurezza del cantiere, € 7.573,34 per somme a disposizione dell'Amministrazione (di cui € 877,89 per la quota incentivo funzioni tecniche; € 2.306,00 per servizi di consulenza su impianti tecnologici ed € 4.389,45 per IVA 10% sulle opere) redatto in data 08/10/2020 dal Responsabile del Settore III Lavori Pubblici Tecnico Manutentivo, ai sensi del D.Lgs.vo n.50 del 18/04/2016, costituito dagli elaborati in premessa specificati, che agli atti del Settore III si conservano;

- 2) Di dare atto di procedere all'affidamento dell'appalto pubblico per l'esecuzione dei lavori in oggetto, con le modalità e il procedimento sotto indicati:
 - metodo di gara – affidamenti diretti (Trattativa Diretta MEPA) per: a) fornitura e installazione dell'impianto di videosorveglianza; b) potenziamento dell'impianto di pubblica illuminazione e installazione impianti tecnologici presso la sala polivalente; c) fornitura e posa di elementi di arredo urbano, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs n.50/2016;
 - criterio di aggiudicazione - criterio del prezzo più basso di cui all'art. 95 del D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016;

- 3) Di dare atto che le procedure di gara di cui al punto precedente verranno espletate nel pieno rispetto delle disposizioni contenute nell'articolo 58 del D.Lgs n. 50 del 18/04/2016, facendo ricorso al mercato elettronico MEPA mediante apposita “Trattativa Diretta” nei bandi/categorie:
 - ***“LAVORI DI MANUTENZIONE – Opere specializzate – OS5”*** per quanto attiene la fornitura e installazione dell'impianto di videosorveglianza, per €16.461,08 (di cui €14.551,87 per importo lavori, €145,52 per oneri della sicurezza, €293,95 per incentivo funzioni tecniche, €1.469,79 per IVA);

 - ***“LAVORI DI MANUTENZIONE – Impianti – OG10”*** per quanto attiene gli interventi di potenziamento dell'impianto di illuminazione pubblica e l'installazione di impianti tecnologici presso la sala polivalente, per €26.918,65, (di cui €21.758,00 per importo lavori, €217,58 per oneri della sicurezza, €2.306,00 per spese tecniche, €439,51 per incentivo funzioni tecniche, €2.197,56 per IVA);

 - ***“BENI - Arredi”*** per quanto attiene la fornitura e posa di elementi di arredo urbano, per €8.088,08, (di cui €71.50,00 per importo lavori, €71,50 per oneri della sicurezza, €144,43 per incentivo funzioni tecniche, €722,15 per IVA)

- 4) Di approvare la bozza di lettera di invito allegata al presente atto sotto la lettera A;
- 5) Di dare atto che il codice CUP master assegnato al progetto complessivo è il seguente:
J42J20002390006
- 6) Di dare atto che i Codici CIG e i codici CUP-derivati assegnati alla gara sono i seguenti:
- Impianti di videosorveglianza. **CIG: Z172EF7821 – CUP derivato: J42J20002400006**
 - Impianti di pubblica illuminazione e tecnologici. **CIG: Z6C2EF7782 – CUP derivato: J42J20002410006**
 - Arredo urbano. **CIG: Z232EF786C – CUP derivato: J42J20002420006**
- 7) Di stabilire, ai sensi degli articoli 62, c. 5 e n. 61, c. 6, lettera B) del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 che il termine minimo per la ricezione delle offerte è di 15 giorni dalla data di trasmissione dell'invito a presentare offerte;
- 8) Di dare atto che la somma di € 51.467,81 per il finanziamento della spesa necessaria a far fronte alle obbligazioni giuridiche derivanti dalla conclusione delle procedure per l'acquisizione dei lavori di cui all'oggetto, risulta disponibile sullo stato di previsione della spesa del Bilancio Finanziario 2020 – 2022, esercizio 2020, ove è prevista la dovuta capienza ;
- 9) Di dare atto che l'intervento sarà finanziato con le seguenti risorse:
- a. € 10.161,81 derivanti da oneri di attività estrattiva, accertate per effetto della Determinazione n. 62 del 14/02/2020 e successive
 - b. € 39.000,00 quale contributo della Regione Emilia-Romagna per le finalità di cui alla L.R. 24/2003, spese di parte capitale;
 - c. € 2.306,00 quale contributo della Regione Emilia Romagna per le finalità di cui alla L.R. 24/2003, spese di parte corrente ;
- 10) Di accertare sul Bilancio Finanziario 2020/2022, esercizio 2020, ai sensi dell'art. 179 del D.Lgs 267/2000 e del punto 3 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria all. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, le somme di seguito indicate corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione all'esercizio in cui le stesse vengono a scadenza):

dalla Regione Emilia Romagna, con sede in Viale Aldo Moro n. 44 – 40127 Bologna – C.F. 80062590379

ANNO 2020		IMPORTO € 39.000,00		
Titolo	Tipologia	Categoria	Capitolo	Conto finanziario
4	0200	01	02970000	E.4.02.01.02.001
Contributi regionali in conto capitale				

- 11) Di dare atto che il cronoprogramma dei lavori relativi all'opera in questione prevede di terminare l'intervento al 31/12/2020;
- 12) Di stabilire che i contratti di appalto saranno stipulati all'interno del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);
- 13) Di individuare quale responsabile del procedimento il Geom. Eugenio Abate.
- 14) Di dare atto che la presente determinazione è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'art. 1 comma 32 legge 190/2012;
- 15) Di disporre la trasmissione di copia del presente atto al Responsabile del Settore II "Finanziario" ed all'ufficio di Segreteria Generale per quanto di competenza.

San Cesario sul Panaro (MO), 02/11/2020

IL RESPONSABILE
Eugenio Abate

Determinazione n. 460 del 02/11/2020

(Atto del Sindaco di conferimento ai Dirigenti/Responsabili dei Settori ed ai Facenti Funzioni dei compiti dirigenziali nelle materie di rispettiva competenza: n. Prot n. 10246 del 11/07/2019)

Originale firmato digitalmente